

GINNASTICA RITMICA Oggi (ore 11) Masseroni e compagne mirano a battere la Russia nella sfida di specialità ai Mondiali azeri

Dopo l'argento ecco l'ultima chiamata per i sogni d'oro

■ Ai Mondiali di ginnastica ritmica in corso in Azerbaigian venerdì è stato il giorno della squadra azzurra. Le vice campionesse olimpiche hanno fatto il loro esordio con ambizioni importanti: entrare in finale di specialità a otto. E ce l'hanno fatta conquistando l'argento nella prova di squadra, alle spalle della solita Russia. Oggi (ore 11 in Italia) le rivideremo quindi in pedana per tentare di battere l'imbattibile Russia nella prova di specialità e aggiudicarsi finalmente una medaglia d'oro, che dopo i tanti sacrifici queste ragazze si meritano senza alcun dubbio.

Il sestetto azzurro che si è aggiudicato il secondo posto venerdì era composto, oltre che dalla nostra Daniela Masseroni di Carobbio, da Elisa Bianchi, Marinella Falca, Fabrizia D'Ottavio, Elisa Santoni e Laura Vernizzi. Dopo solo 24 secondi per assumere la posizione di par-

tenza, con la musica rimbombante e decisa, le atlete azzurre sono partite bene con il collettivo composto dai cinque nastri. Solo una piccola sbavatura ha creato qualche problema al team azzurro, a cui questa parte mancava la Masseroni, ma l'esercizio cresceva di difficoltà man mano si concludeva. Il totale è stato di 14.250 punti.

Poi sono entrate in pedana le favoritissime russe, sempre con i cinque nastri: uno si era ingarbugliato e nei volti delle atlete sono saliti rammarico e preoccupazione. Ma le favorite sono sempre le favorite. Il punteggio finale è stato infatti di 14.675. La squadra italiana ha però capito che le russe non sono poi perfette e

che l'oro nella gara di oggi potrebbe tingersi di azzurro.

Dopo le performance di altre nazioni (tra cui la Bulgaria, altra favorita), l'Italia con la nostra Daniela era pronta per esprimere il meglio di se stessa nell'esercizio coi tre cerchi e le due clavette. Il collettivo non era cominciato alla meglio: un cerchio è caduto, forse per la tensione di una possibile rivincita sulle russe. Ma le azzurre si sono poi rese conto che gli ultimi due minuti di esercizio hanno contato più del rammarico per l'errore. L'accompagnamento musicale è stato avvincente e finalmente, dopo lanci mozzafiato e riprese degli attrezzi senza nemmeno guardare in su (i cosiddetti «lanci con ri-

schio»), la giornata è finita con il punteggio di 14.475, meglio del nastro. Dopo questo risultato la finale di oggi sembra davvero alla portata delle azzurre: tutto starà nell'esecuzione tecnica e nella grinta delle ginnaste.

Dopo l'esercizio del team italiano, in pedana sono arrivate le russe: le acrobazie sono state degne della squadra campionessa olimpica 2004 e del mondo 2003, ma due paia di clavette sono cadute a terra. Lo smacco è stato notevole, ma le favorite si sono giocate tutto e il punteggio finale, 14.600, ha superato l'Italia solo di poco. Il totale delle italiane, quindi, è stato di 28.725 contro il 29.275 della Russia. Un distacco ravvicinato che fa ben sperare le azzurre, anche perché l'argento nella gara generale non basta alle atlete italiane che oggi puntano all'oro.

Irene Grazia Castelli



Daniela Masseroni

Bergamo 59, le mani sul titolo

Atletica: la squadra maschile può vincere il tricolore junior promesse
Nella prima giornata vince Chatbi sui 3000 siepi, poi tanti piazzamenti

■ La prima giornata del campionato di società riservato alle categorie junior-promesse vede in testa l'Atletica Bergamo 59 con la squadra maschile, mentre quella femminile è fuori dal podio: come da copione. Anche in questa rassegna tricolore quindi la società di Eynard ed Acerbis è in procinto di conquistare un altro eccellente exploit, confermandosi il team più forte in Italia in modo assoluto a livello giovanile.

Sia chiaro però che sulla pista e le pedane di Marina di Pietrasanta non era facile iniziare la «due giorni» così alla grande, anche perché tra i maschi all'ultimo istante era venuto a mancare Ghisloti e tra le donne nientemeno che Raffaella Lamera: due elementi di grossa caratura, difficilmente sostituibili; invece tutto s'è risolto al meglio e sono state poste le basi perché oggi un altro scudetto possa approdare nel cantiere giallorosso.

Così questa mattina gli uomini cercheranno di gestire il vantaggio, mentre le donne (ieri none) tenteranno di avvicinare il podio: impresa a portata di mano per i primi, difficile invece per le seconde. Vediamo quindi come si sono comportati gli artefici di questa ennesima bella giornata, iniziando dagli uomini. La forza di questo gruppo sta nel collettivo, avendo in ogni gara elementi capaci di portare punti pesanti e di poter affrontare certe specialità senza osare, come è successo nella 4x100. Il quartetto formato da Pedrucci, Guerini, Acerbis e Juarez non ha forzato i cambi ed è giunto ugualmente secondo: segno emblematico della compattezza di squadra.

Chi invece è andato fino in fondo, sia pure in una prova tattica, è stato Jamel Chatbi che sui 3000 siepi ha smontato metro dopo metro la resistenza degli avversari vincendo in 9'15". Bravissimi Aurelio, che s'è piazzato terzo nell'asta (4,40) e settimo nel lungo (6,19), e Juarez, secondo nei 400 (48'96"). Ottimi quarti erano Sigismondi nei 1500 (3'59'83) e Cattaneo nella marcia (45'51'02"). Ossigeno importante alla classifica era portato anche da Pedrucci, Maffi ed Ivano Pasetti.

In campo femminile le migliori erano Marta Milani, che si piazzava seconda nei 400 (55'87), e Federica Castelli, sempre seconda nel martello (46,57). Bene anche Scarpellini che copriva l'alto con un salto di 1,60. Orlandini, Bernardi-Locatelli, Colombo. Oggi l'apoteosi finale, come tutti auspicano.

Giancarlo Gnecci



Jamel Chatbi (Atletica Bergamo 59) vincitore della prova sui 3000 siepi

TAMBURELLO: DUE SFIDE SCUDETTO

■ Due squadre bergamasche di tamburello oggi potrebbero mettere le mani sugli scudetti delle loro categorie: l'Allpav, già promossa in A vincendo giovedì la semifinale col Bardolino, alle 15 affronta gli alessandrini del Cremolino nell'andata della finale che assegna il tricolore di serie B; la Pagani Curmo, invece, questo pomeriggio potrebbe già festeggiare lo scudetto di serie C nella trasferta trentina contro il Segno.

L'Allpav oggi potrebbe quindi mettere una grossa ipoteca sullo scudetto vincendo sul campo dei piemontesi, poi il ritorno tra 7 giorni a San Paolo d'Argon. Nella regular season il Cremolino ha preceduto di 3 punti l'Allpav nella classifica del 1° girone e i due confronti diretti sono terminati con la vittoria della squadra di casa. Nell'andata l'Allpav s'è imposta per 13-11, mentre i piemontesi si sono largamente rifatti nel ritorno vincendo 13-3 davanti

ti al loro pubblico. Da quell'incontro gli argonesi sono però cresciuti notevolmente e questo permette ai tifosi gialloblù di guardare alla sfida scudetto con fiducia. Sia l'Allpav sia il Cremolino non hanno problemi di formazione e i pronostici danno ad entrambe la stessa percentuale di vittoria. Lo scudetto della serie C è invece l'importante risultato che potrebbe conquistare la Pagani Curmo, alla quale oggi alle 15 basterebbe anche un pareggio per festeggiare il tricolore nella trasferta contro i trentini del Segno. Un obiettivo prestigioso che difficilmente il Curmo si lascerà sfuggire visto che nella gara d'andata giocata giovedì in casa ha ipotizzato il successo imponendosi per 13-11 sui trentini. Se la partita regolamentare terminerà con la vittoria del Segno saranno subito giocati i tempi supplementari.

Bruno Gamba

IN BREVE

Ciclismo, Giro dell'Emilia Simoni torna al successo

Con un attacco a un chilometro dalla conclusione Gilberto Simoni (Lampre Caffita) si è imposto nell'88° Giro dell'Emilia-Granarolo. Il trentino ha preceduto il lussemburghese Schleck di 6". Al terzo posto Celestino a 8", quarto Rebellin a 16", non Cuneo a 1'29". Oggi è in programma il 9° Gp Beghelli (ex Milano-Vignola) che prende il via alle 11 da Monteveglio (Bologna).

Allievi, il 51° Gp Magni da Boltiere al Ghisallo

Tiene banco oggi la 43ª Giornata Nazionale del Ciclismo con arrivo al Santuario della Madonna dei Ciclisti al Ghisallo. Gli allievi prendono il via alle 8,30 da Boltiere, in palio il 51° Gp Giuseppe Magni, gli iscritti sono un centinaio, tra i quali il piemontese Feline vincitore del 55° Gp L'Eco di Bergamo disputato la scorsa domenica. La manifestazione prevede gare anche per juniores, élite e under, donne allieve ed esordienti del secondo anno con deroghe. Gli juniores prendono il via da Cabiate alle 8,55, i dilettanti da Mariano Comense alle 9,15, le donne alle 11,30 da Cesano Maderno. Le fasi del Gp Magni e le interviste ai protagonisti verranno proposte questa sera a Tuttociclismo su Bergamo-Tv (ore 21,15, replica domani alle 14,10).

Pattinaggio, Merano Cup Bombardieri da podio

Ottima performance a Merano, all'esordio stagionale, della pattinatrice bergamasca Giorgia Bombardieri, classe '89, dell'Olympic Dream Ice School di Zanica, terza al termine dello short program, il programma corto o gli elementi obbligatori, nell'8ª edizione della Merano Cup, gara internazionale junior (fascia d'età dai 14 ai 18 anni) di pattinaggio di figura o artistico su ghiaccio. Giorgia Bombardieri, allenata dalla cugina Tony Bombardieri, era stata scelta dalla Federghiaccio, per aver superato un mese fa, a Sesto San Giovanni il test per l'ammissione in nazionale C e quindi era entrata a far parte di diritto del circuito delle gare internazionali dell'Isu (International Skating Union), l'Unione internazionale dei pattinatori. Oggi la Merano Cup si chiude con il programma lungo o degli elementi liberi, in cui Giorgia Bombardieri ha una concreta possibilità, considerando le sue qualità tecniche, di migliorare il già lusinghiero risultato parziale.

FORMULA 1 Alle 7,30 italiane (diretta su Raiuno) scatta il Gp del Giappone. Nelle qualifiche 9° Barrichello, 14° Schumi
Renault-McLaren, duello al Sol Levante per il trono costruttori

ENDURO MONDIALE: IN GRECIA BELOMETTI TERZO NELLA E1

■ Alex Belometti, il campione di Villongo del team Ktm Farioli, ha conquistato il miglior risultato degli azzurri nella prima giornata del Gp di Grecia di enduro, ottava e penultima prova iridata corsa ieri a Serres. Belometti si è piazzato terzo nella classe E1, unico azzurro sul podio, precedendo Simone Albergoni, lo spagnolo delle Fiamme Oro e del team Honda Hm Zanardo. Con questo risultato Belometti ha roscchiato qualche punto ad Albergoni e gli ha soffiato la terza piazza nella generale. A vincere la classe, ancora una volta, il fuoriclasse spagnolo Ivan Cervantes (Ktm Farioli): col primo rivale, il francese Germain, giunto solo quinto il catalano ha conquistato in anticipo il titolo. Secondo il polacco Oblucki. Successo finale sempre più vicino anche per l'inglese Knight (team Ktm Farioli) puntualmente a segno nella E3, mentre nella E2 c'è ancora qualche incertezza per il finlandese Aro (Ktm Tiainen), secondo preceduto dall'australiano Merriman. Nella Junior Cup secondo successo australiano con Jacob Stapleton. Altri italiani che ieri hanno fatto bene: il bresciano Botturi 4° nella E2; il veneziano Zanni 6° nella E3; il fiorentino Paoli 7° nella E3, l'altro bergamasco Manuel Plevani 7° nella E1. Oggi seconda giornata di gara.

D. S.

SUZUKA (GIAPPONE)

Una Toyota in pole position, due McLaren in ultima fila, Alonso 16° in griglia. Questo l'insolito responso delle qualifiche del Gp del Giappone, penultima prova del Mondiale di F1, in scena stamattina, all'ora del cappuccio con briciole in Italia (il via della corsa alle 7,30 italiane, diretta su Raiuno dalle 6,30), sul circuito di Suzuka. Uno stavolgimento degli abituali valori in pista provocato da un acquazzone che ha penalizzato i piloti favoriti per la pole, Montoya e Alonso su tutti, scesi in pista per ultimi.

La pioggia ha reso fin dalle libere del mattino l'asfalto molto scivoloso. Ne ha fatto le spese anche Mi-

chael Schumacher che, nella prima sessione di libere, è finito fuori pista ad alta velocità contro la barriera di gomme danneggiando la parte anteriore sinistra della sua Ferrar-



Ralf Schumacher in pole

so, Raikkonen e Montoya) ne hanno fatto le spese. Festa dunque per Ralf Schumacher che, con un 1'46"106 ha piazzato la sua Toyota in pole position nel Gp di casa per la Casa giapponese.

Al suo fianco, in prima fila, c'è Button con la Bar-Honda, altra squadra di casa. Terzo Fisichella. La sua seconda fila è fondamentalmente per la Renault, che deve recuperare due punti sulla McLaren nella classifica costruttori. La McLaren ha già abituato i tifosi a grandi rimonte parten-

do dal fondo, ma precedere l'accoppiata Alonso-Fisichella, col romano che partirà dalla seconda fila, è molto dura.

Delusione in casa Ferrari. Michael Schumacher, frenato dall'acquazzone, ha staccato il 14° tempo. Barrichello non è andato oltre il 9° quando le condizioni della pista non erano ancora peggiorate. «Siamo molti delusi. Pensavamo di poter lottare per le prime due file, invece ci troviamo al nono e al 14° posto» ha detto Jean Todt. Felice e sereno è invece Briatore, che ha già il titolo iridato piloti in tasca con Alonso e con Fisichella in grado di portare a casa punti preziosi per la conquista anche del titolo costruttori.

Oggi
ore 14.30

Quelli
dell'**Atalanta**



L'appuntamento televisivo dedicato alle partite del campionato di serie B di Atalanta e AlbinoLeffe. In studio Matteo De Sanctis.



Alle 15.00 diretta della partita **Atalanta - AlbinoLeffe**
Radiocronaca e commento di Elio Corbani e Glenn Stromberg.

Vuoi partecipare a Quelli... dell'Atalanta?
Invia un sms al 335.69.69.423,
o una e-mail a qda@bergamotv.it.
Oppure lascia un messaggio allo 035.32.54.54

oggi su



Oggi
ore 18.30

Speciale
eventi

FIERA DELLA MONTAGNA



questa sera su



Vediamoci di più.